

Udine - Via Carducci 7 - Anno XII - N. 201

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ...
CANTIERI...
CANTIERI...
CANTIERI...

La brillante impresa di un nostro sommergibile

Attacca ed affonda un cacciatorpediniere nemico al largo delle coste orientali sicule

Ventisei incursori abbattuti dalla caccia e dalla contraerea

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1183:
Al largo delle coste orientali della Sicilia, il sommergibile comandato dal tenente di vascello Alberto Donato, da La Spezia, ha affondato un cacciatorpediniere nemico.

Gruppi di quadrimotori, scortati da numerosa caccia, hanno bombardato varie località delle province di Napoli e Avellino e la città di Benevento, dove i danni risultano ingenti. La zona di Paola (Cosenza) è stata colpita da alcune bombe sganciate da aerei e dal tiro di artiglierie navali.

Cacciatori italiani e germanici hanno dovunque impegnato le formazioni avversarie abbattendo 17 apparecchi nella regione di Napoli, Salerno e quattro nei dintorni di Avellino.

Altri 4 velivoli sono stati distrutti dalle batterie contraeree, uno dei quali nei pressi di Misolungui (Cremona).

Dalle operazioni degli ultimi due giorni, 4 nostri aerei non sono ritornati.

Nel cielo di Nisida, un ricognitore marittimo, attaccato da 6 bimotori americani, ne abbatté uno.

Generale AMBROSIO
Le vittime sono accertate per il Bollettino di guerra n. 1183, di cui sono 203 feriti.

EROI NOSTRI
La medaglia d'oro alla memoria del s. Tenente Romano La Barbera

Non ancora diciannovenne, l'ufficiale Romano La Barbera, uditore di Marina dal 1939, fu nominato per un corso di allievi ufficiali e, nominato sottotenente, venne assegnato al 25. Reg. Fanteria Bergamo, col quale partecipò alla campagna di combattimento della Jugoslavia battendosi nelle operazioni di ribelli, fino alla morte gloriosa.

Era un'eccezionale tempera di combattente, sempre vibrante e sempre pronto ad offrire il suo sangue per la patria.

Lezioni si svolsero in località montagnose ove ogni accidente del terreno nascondeva le insidie del nemico. Qualsiasi movimento delle truppe era osservato da forti nuclei avversari, appostati tra roccioni, caverne e in fortificazioni costruite a regola d'arte. Con le loro armi automatiche essi facevano convergere sui nostri un fuoco intenso e micidiale, proveniente da tutte le direzioni.

Solo un ardite spinto oltre gli estremi limiti delle possibilità umane poteva essere l'attacco in posizione così sfavorevole.

E questo ardite dimostrò, con superbo comportamento, il sott. La Barbera che, con assoluto sprezzo del pericolo, avanzò tra la gragnuola dei colpi, andando in caccia a colpi di bombe a mano i gruppi nemici dalle loro posizioni.

Gli stessi di annientare, ad uno ad uno, tutti i nuclei avversari che incontrò sul suo cammino, trovando ogni ostacolo finché, portato solo su l'irregolare terreno, giunse solo su un'ultima, ma decisiva, posizione dove improvvisamente lo circondarono una trentina di armati.

La Barbera si scontrò con loro, ma la sua arma su ribelli che tentavano invano di ucciderlo, si rivelò e due ancora in fuga, l'azione si concluse vittoriosamente.

Le ferite del combattimento lo sottrassero al combattimento tra i feriti, rimane tuttavia la notizia sul campo senza emettere un lauto monito, nonostante l'atroce strazio del dolore, egli dimostra non meno sereno e forte, lieto di aver compiuto il proprio dovere.

Ricoverato poi in un ospedale dove viene sottoposto a un dolorosissimo trattamento nella speranza, con sublimi calma, di una

I Sovrani offrono un milione per i profughi della Sicilia

per i profughi della Sicilia
ROMA, 21.
Le Loro Maestà il Re Imperatore e la Regina Imperatrice hanno fatto rinviare a S. E. il Capo del Governo la somma di un milione di lire distribuita tra le famiglie indigenti profughe dalla Sicilia.

Per lo stesso scopo, le Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Piemonte hanno fatto del pari tenere a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 300 mila.

A loro volta, le Maestà di S. E. il Principe e la Principessa di Savoia hanno fatto rinviare a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 100 mila ciascuna, per la distribuzione a beneficio dei profughi bisognosi della Sicilia.

Il giornale inglese ha francamente auspicato alla insurrezione della Sicilia, ma non ha mancato di avvertire che la vita italiana alla demolizione, insomma, della nostra civiltà per ragioni di ordine e di giustizia, non può essere che una giusta e che deve nascere dai fatti stessi e che deve essere perseguita con decisa volontà e con forza senza un'istigazione e con la piena e libera coscienza di chi la fa.

Il giornale osserva che, nel pensiero anglosassone, si considera soltanto la nostra debolezza militare e neppure in più la debolezza morale della nostra avventura e qual-

PARLA ALEXANDER

Quello che è costato agli anglosassoni la battaglia per la Sicilia

BERNA, 21.
Il generale Alexander ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti che hanno seguito le operazioni di guerra in Sicilia.

Egli ha detto, tra l'altro, che le perdite subite dalle forze terrestri inglesi e americane sono molto elevate, ma che il nostro esercito ha fatto un'ottima impressione.

Alexander ha aggiunto che la battaglia in Sicilia è stata una lotta e severa lezione per le truppe inglesi e americane, ed ha rivelato che l'impiego dei paracadutisti non è stato soddisfacente.

Alexander conclude affermando che la fine della guerra è ancora lontana e che i nostri alleati non si devono illudere di una vittoria facile.

Le esperienze fatte in Sicilia dagli americani, canadesi e inglesi
STOCOLMA, 21.
Le truppe assai forti e rimanenti di un esercito americano, a proposito degli ultimi avvenimenti militari in Sicilia hanno incontrato la più energica smentita.

Il Vicegovernatore dott. Carlo Manca ha rassegnato le dimissioni da quest'ufficio, e il Ministero ha accettato un ringraziamento.

Il senatore Riccardo Motta è nato a Torino il 16 novembre 1878. Entrato nell'amministrazione dell'Interno assai giovane, venne poi di responsabilità nelle Prefetture di Mantova, Alessandria, Venezia e Torino. Durante la guerra 1915-18 comandò una batteria, poi un gruppo di batterie, partecipando distintamente e rimanendo ferito nell'azione della Battaglia di Asiago nel 1917. Tornato alle dipendenze del Ministero degli Interni, operò il posto di capo del personale della Pubblica Sicurezza, poi quello di capo di gabinetto al Sottosegretario per gli Interni. Nominato Prefetto nel 1928, successivamente resse le Prefetture di Varese, di Udine, di Ancona, di Bari ed infine quella di Milano. Colloquio a riposo nel 1937 per anzianità di servizio. Il 23 aprile 1939 fu nominato senatore del Regno.

Il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma
ROMA, 21.
Il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di procedere ad una riforma della legislazione regolatrice del Governatore di Roma, che, tenuto conto dei risultati acquisiti negli anni di funzionamento di tale istituto, ha nominato il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma.

Il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma
ROMA, 21.
Il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di procedere ad una riforma della legislazione regolatrice del Governatore di Roma, che, tenuto conto dei risultati acquisiti negli anni di funzionamento di tale istituto, ha nominato il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma.

Il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma
ROMA, 21.
Il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di procedere ad una riforma della legislazione regolatrice del Governatore di Roma, che, tenuto conto dei risultati acquisiti negli anni di funzionamento di tale istituto, ha nominato il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma.

Il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma
ROMA, 21.
Il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di procedere ad una riforma della legislazione regolatrice del Governatore di Roma, che, tenuto conto dei risultati acquisiti negli anni di funzionamento di tale istituto, ha nominato il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma.

Il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma
ROMA, 21.
Il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di procedere ad una riforma della legislazione regolatrice del Governatore di Roma, che, tenuto conto dei risultati acquisiti negli anni di funzionamento di tale istituto, ha nominato il sen. Riccardo Motta commissario straordinario del Governatore di Roma.

La questione sindacale

In qual senso può essere affinato il nuovo movimento sindacale del vecchio sindacalismo italiano? Le leggi inesorabili della storia, che non si lasciano sfiorare né dalle sapienti costruzioni dottrinarie dei saggi, né dalle belanti nenie dei sentimentali, ammettono una novità nel mondo della organizzazione dei lavoratori?

Se la rappresentanza degli interessi e della volontà del lavoro non dev'essere un monopolio dello Stato, o meglio del Governo dello Stato, come si ha da interpretare il principio unitario col quale agiscono le Confederazioni?

La direttiva per l'azione sindacale impone l'allineamento delle organizzazioni e dei problemi, rappresentandosi con ciò di fatto un vero e proprio fronte del lavoro, stabilendo inoltre le premesse e le condizioni migliori per una effettiva ed efficace difesa dei lavoratori. Di ciò facendo perno al cerchio del nostro ragionamento, vediamo in che modo, dal punto di vista dell'osservatore obiettivo, si potrebbe rispondere alle tre domande.

Il vecchio sindacalismo (ante 1925) ha al suo attivo qualche cosa di cui il proletariato italiano sente di poter abbellire ancora, in forma di prerogative e non antipolitico.

Sotto il regime fascista, i lavoratori, efratti dal funzionalismo delle organizzazioni, fidavano soltanto sulla organizzazione rivoluzionaria e non più su quella economica. Se quella del 25 luglio è una rivoluzione, tal fido sociale ha cessato di esistere. Oltre a ciò abbiamo avuto, fino al fatto della data ricordata, una serie ininterrotta di dichiarazioni avventi per tesi di azione sindacale gli stringimenti di freni e lo stato d'assedio delle categorie, onde i lavoratori hanno dovuto sacrificarsi per la libertà elementari, rimandando a migliori momenti l'esercizio della loro coscienza.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.



Unità della nostra Marina da guerra in perlustrazione

Formazione navale nemica

messi in fuga da aerei nipponici
TOKIO, 21.
L'agenzia Domei apprende che, durante una ricognizione nel Pacifico meridionale, aerei della Marina giapponese, hanno avvistato un'unità di cacciatorpediniere americani che avevano aperto il fuoco contro posizioni nipponiche nell'isola di La-Vella.

Gli apparecchi giapponesi attaccarono con bombe e con le armi di bordo, riuscendo a mettere in fuga il nemico.

La nuova valuta marocchina

stampata in America
non entra nelle simpatie dei beduini
TANGHERI, 21.
Si apprende da Rabat che, sotto l'incusa di opposizione ed ostilità ai cambi finanziari ebraici, si sono in varie località del Marocco francese, numerosi beduini che si erano rifiutati di ricevere i pagamenti di cereali e bestiame per questa valuta della circoscrizione, biglietti nuovi della Banca di Stato del Marocco, stampati in America.

Il rifiuto degli indigeni era motivato dal sospetto per la eccessiva emissione di valuta, che era finalmente stampata in una carta che esprimeva le simpatie dei beduini.

Folche alcuni cittadini nordamericani avevano già cominciato ad acquistare proprietà fondiaria, mediante il pagamento di detta valuta, si erano introdotti più severi di allarme e di sfiducia contro i nuovi biglietti di banca non soltanto ha arrestato molte operazioni di compravendita di immobili, ma ha provocato vari incidenti poiché beduini, ex proprietari di fondi, hanno chiesto la restituzione delle loro proprietà.

Si sono anche verificati casi di ammassamento di valuta, con la proporzione di 100 franchi di nuova carta contro 50 della vecchia specie francese.

I nordamericani sono preoccupati per questa situazione, che potrebbe avere conseguenze monetarie e stanno già correndo ai ripari, accendendo i degni listi di aver sofferto nel fuoco e speculando sulla situazione d'accordo con i cambi finanziari ebraici e non aver fatto opera di persuasione presso le popolazioni indigene, quando lo sdegno di queste ultime, minacciava di provocare gravi incidenti. (Radio Stefani).

L'on. Bavaro vice commissario dell'Ass. Combattenti
ROMA, 21.
E' stato nominato vice commissario dell'Associazione nazionale combattenti l'on. avv. Vincenzo Bavaro.

La trasmissione per la Sicilia avrà inizio da lunedì alle ore 20
ROMA, 21.
A partire da lunedì 23 corrente, la quotidiana trasmissione speciale per la Sicilia, comprendente le letture di notizie e messaggi diretti ai combattenti rimasti nell'isola, avrà inizio alle ore venti e terminerà alle ore venti e trenta.

La trasmissione per la Sicilia avrà inizio da lunedì alle ore 20
ROMA, 21.
A partire da lunedì 23 corrente, la quotidiana trasmissione speciale per la Sicilia, comprendente le letture di notizie e messaggi diretti ai combattenti rimasti nell'isola, avrà inizio alle ore venti e terminerà alle ore venti e trenta.

La trasmissione per la Sicilia avrà inizio da lunedì alle ore 20
ROMA, 21.
A partire da lunedì 23 corrente, la quotidiana trasmissione speciale per la Sicilia, comprendente le letture di notizie e messaggi diretti ai combattenti rimasti nell'isola, avrà inizio alle ore venti e terminerà alle ore venti e trenta.

La trasmissione per la Sicilia avrà inizio da lunedì alle ore 20
ROMA, 21.
A partire da lunedì 23 corrente, la quotidiana trasmissione speciale per la Sicilia, comprendente le letture di notizie e messaggi diretti ai combattenti rimasti nell'isola, avrà inizio alle ore venti e terminerà alle ore venti e trenta.

La trasmissione per la Sicilia avrà inizio da lunedì alle ore 20
ROMA, 21.
A partire da lunedì 23 corrente, la quotidiana trasmissione speciale per la Sicilia, comprendente le letture di notizie e messaggi diretti ai combattenti rimasti nell'isola, avrà inizio alle ore venti e terminerà alle ore venti e trenta.

La questione sindacale

In qual senso può essere affinato il nuovo movimento sindacale del vecchio sindacalismo italiano? Le leggi inesorabili della storia, che non si lasciano sfiorare né dalle sapienti costruzioni dottrinarie dei saggi, né dalle belanti nenie dei sentimentali, ammettono una novità nel mondo della organizzazione dei lavoratori?

Se la rappresentanza degli interessi e della volontà del lavoro non dev'essere un monopolio dello Stato, o meglio del Governo dello Stato, come si ha da interpretare il principio unitario col quale agiscono le Confederazioni?

La direttiva per l'azione sindacale impone l'allineamento delle organizzazioni e dei problemi, rappresentandosi con ciò di fatto un vero e proprio fronte del lavoro, stabilendo inoltre le premesse e le condizioni migliori per una effettiva ed efficace difesa dei lavoratori. Di ciò facendo perno al cerchio del nostro ragionamento, vediamo in che modo, dal punto di vista dell'osservatore obiettivo, si potrebbe rispondere alle tre domande.

Il vecchio sindacalismo (ante 1925) ha al suo attivo qualche cosa di cui il proletariato italiano sente di poter abbellire ancora, in forma di prerogative e non antipolitico.

Sotto il regime fascista, i lavoratori, efratti dal funzionalismo delle organizzazioni, fidavano soltanto sulla organizzazione rivoluzionaria e non più su quella economica. Se quella del 25 luglio è una rivoluzione, tal fido sociale ha cessato di esistere. Oltre a ciò abbiamo avuto, fino al fatto della data ricordata, una serie ininterrotta di dichiarazioni avventi per tesi di azione sindacale gli stringimenti di freni e lo stato d'assedio delle categorie, onde i lavoratori hanno dovuto sacrificarsi per la libertà elementari, rimandando a migliori momenti l'esercizio della loro coscienza.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

Il figlio dell'On. Amendola
SAN GIMIGNANO, 21.
Sono stati convocati, fra ieri e oggi, dalla casa di pena di San Gimignano, oltre 1000 detenuti politici, tra i quali si trovava il figlio dell'On. Amendola. Sono state tributate agli scarcerati manifestazioni di viva simpatia.

IL "FALSTAFF" DI VERDI

Dieci lustri di vita del « festoso pancione »



La « scena della festa » nel II atto del « Falstaff », da un disegno di Gennaro Amato, pubblicato nell'« Illustrazione Italiana » in occasione della prima rappresentazione dell'opera verdiana.

Cinquant'anni fa, e precisamente il 9 febbraio 1883, la « Scala » di Milano, nell'ultimo capolavoro verdiano, il « Falstaff », che il grande maestro italiano aveva composto...

Di quella limpida, cristallina voce musicale che è valsa ad assicurarsi eterna giovinezza. E se non arrivassi a finire la musica? Tra il primo e il secondo Falstaff...

Un nobile telegramma di augurio anche a nome della Regina. Successo indiscutibile, senza precedenti, di una delle opere più decorative che l'arte abbia mai prodotto. Il Falstaff è una rarità di perfezione assoluta in arte...

La « Falstaff » perciò può considerarsi insuperabile sotto tutti i punti di vista. E se non arrivassi a finire la musica?...

La scioltezza spezzata e incalzante dei libretti di Boito, denso di spirito e di vivacità, deve aver influito decisamente sulla musica di Giuseppe Verdi...

Innovare a ottant'anni? E quantunque in Shakespeare fosse già, e ben delineata, la linea della musica, Verdi ebbe non poche esitazioni. Nel luglio del '89 scriveva infatti a Boito: « Voi nel tradurre il Falstaff avete mai pensato alla cifra enorme del mio lavoro? Potrei essere tacitato di grande temerità nell'assumere tanto incarico... »

Altre notizie ed elevate espressioni di salute di questi classici sono state pubblicate in un volume di Lino Pilotti...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Incontro di Luigi Chiarelli con mons. Della Casa e Alessandro Piccolomini. barbuta, dietro di noi - e pensare che io ho scritto « La Barbuta, dialogo della bella creatura... »

La torre nel vento. Il clima era caldo, né le stagioni autunnali né invernali venivano da lontano, venti soffiali e nuvole che aggiungevano all'aria e all'armonia...

DIARIO

Quattro gatti

Domenica, 19 agosto. Una ventina di giorni or sono venne a trovarmi, nel giardino della nostra casa, una gatta ragnosa...

Non ho mai visto eccitata una gatta così, considerandola bestia egoista e crudele; ma debbo riconoscere che questi quattro gatti, ormai indipendenti della cura materale...

La torre nel vento. Raccontò. Un altro rimaneva sempre assente a tali conversazioni. Diceva solamente con la labbra un po' chiacchierate...

Un aspetto caratteristico del Duomo di Udine. Avevano vissuto ed era una sofferenza per loro vedersi affluire da una medicina per farlo ammalare...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Egisto Ferroni

La torre nel vento. Raccontò. Un altro rimaneva sempre assente a tali conversazioni. Diceva solamente con la labbra un po' chiacchierate...

Un aspetto caratteristico del Duomo di Udine. Avevano vissuto ed era una sofferenza per loro vedersi affluire da una medicina per farlo ammalare...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

Una nuova distanza fra la terra ed il sole. Da alcuni scienziati è stata recentemente compiuta una nuova misura della distanza Terra-Sole...

Le belle creanze. Di notte, si sa, s'incontrano qualche volta le ombre. Passeggiando sotto le stelle e s'imbattano in Monsignor Della Casa...

